



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



PNRR
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEI - DI VITTORIO"



Via Bizet 1 - 20096 PIOLTELLO (MI) - Segreteria Tel: 02/92103740 - 02/92103833

e-mail: mic8fd00a@istruzione.it - indirizzo web: www.icmatteidivittorio.edu.it

Codice Fiscale 91582810155 - Codice Meccanografico MIIC8FD00A - COD. UNIVOCO UF5H5Y

REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. Mattei-Di Vittorio di Pioltello (MI) con delibera n. 33, del 23 maggio 2024

Visto l'art.10 del T.U. 16/04/94 n° 297

Vista la C.M. 291/92

Visto il DPR 8 marzo 1999 n° 275

Visto il D.I. n° 129/2018

Ritenuta la necessità di emanare norme dirette a disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento delle uscite didattiche, delle visite e viaggi di istruzione dell'Istituzione Scolastica

EMANA

il seguente regolamento.

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Art. 1 – Autonomia delle scuole nella programmazione

Le disposizioni contenute nella Nota MIUR prot. n. 2209 del 11/4/2012 stabiliscono che "a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore.

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve quindi tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (art. 7, D.lgs. 97/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (art. 10, c. 3, lettera "e", D.lgs. 297/1994).

Pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. 291/1992; D.lgs 111/1995; C.M. 623/1996; C.M. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi comunali, provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento

privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione e di crescita della personalità rientranti tra le attività integrative della scuola.

Per tale motivo, tutte queste attività dovranno essere parte integrante dell'offerta formativa della scuola e coerenti con il PTOF. La gestione delle uscite, delle visite e dei viaggi di istruzione rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituto:

- a. il Consiglio d'Istituto predispone e approva il Regolamento generale, valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione;
- b. il Collegio Docenti, con l'approvazione del PTOF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica cui i consigli si atterranno nelle proposte di viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi in relazione alle mete; il piano delle visite sarà oggetto di apposita delibera;
- c. il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione elabora proposte di uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione, definisce i progetti didattici ad esse correlati, individua il docente responsabile del procedimento e i docenti accompagnatori e relativi supplenti, compilando l'apposita modulistica;
- d. il Dirigente Scolastico approva in via definitiva: i progetti elaborati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, i docenti accompagnatori, dà esecuzione alle procedure organizzative supportato dall'ufficio di segreteria."

Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici momenti di evasione.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le gite sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- a) socializzazione dei gruppi classe, in particolare per le classi iniziali dei corsi;
- b) conoscenza di realtà di particolare pregio ambientale formazione al rispetto dell'ambiente;
- c) conoscenza del patrimonio artistico, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali;
- d) conoscenza delle realtà produttive relative alle materie tecniche di studio.

Nella fase di scelta delle visite e dei viaggi possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione, ma non di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Art. 2 – Tempi di programmazione delle proposte

La sede naturale in cui qualunque attività integrativa deve trovare il suo momento propositivo è il Consiglio di Intersezione (scuola dell'infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria).

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai consigli di intersezione, interclasse e di classe entro il 31 ottobre. Ogni consiglio di intersezione, di interclasse o di classe provvede alla proposta del progetto con l'individuazione del referente, degli obiettivi, delle date dove necessarie per una prenotazione e di ogni altro aspetto organizzativo utile.

Il referente d'istituto, in collaborazione con i membri della relativa commissione, è tenuto a predisporre il piano annuale per plesso e ad effettuare un primo controllo circa la regolarità della richiesta e della relativa documentazione.

La mancata presentazione della richiesta entro i termini stabiliti determina la non effettuazione del viaggio/uscita didattica, anche se previsto nella programmazione annuale.

Subito dopo la presentazione delle proposte, e comunque entro il 30 novembre, il Dirigente verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA. Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle lezioni in classe, appare adeguato, fermo restando il rispetto dei giorni previsti dal calendario scolastico, indicare in quattro (4) giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e/o viaggi di istruzione per ciascuna classe da utilizzare in una o più occasioni.

Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di autorizzare uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, compresa la valutazione delle offerte per le visite guidate e le gite scolastiche, nell'ambito della provincia di Milano, deliberate dai competenti consigli di classe / interclasse /intersezione per sopraggiunte esigenze non previste nei piani gite. Lo stesso docente può partecipare come accompagnatore a più di un'uscita nel limite massimo di sei giorni

nell'anno scolastico.

Art. 3 – Tipologie

a. Uscite didattiche/Visite guidate sul territorio: si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio, del comune e/o dei comuni limitrofi e che si configurano come attività didattica in aula decentrata. Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di eventi e mostre, luoghi di interesse storico, scientifico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari.

b. Visite di istruzione: si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune presso aziende, mostre, musei, località di interesse storico e artistico, parchi naturali e comprendono la partecipazione ad attività fuori sede (spettacoli cine-teatrali, manifestazioni sportive, conferenze, ecc).

Uscite didattiche di orientamento e/o finalizzate alla conoscenza delle attività economiche e della realtà territoriale: si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo.

c. Viaggi di istruzione: sono caratterizzati da almeno un pernottamento. Comprendono i viaggi finalizzati all'integrazione disciplinare, all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze trasversali e alla partecipazione a manifestazioni sportive. Integrano ed arricchiscono la preparazione culturale, tecnica o sportiva, ma rappresentano anche momenti socializzanti. È possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi:

- Viaggi d'integrazione culturale: si effettuano in località italiane per tutti gli alunni e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folkloristici.
- Viaggi connessi a gare sportive o culturali: si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali.

Art. 4 – Progettazione

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione richiedono un'adeguata programmazione didattica e organizzativa da parte dei docenti, che tenga conto di motivazioni culturali, didattiche e esperienziali, che ne costituiscono il fondamento e il fine.

Tutte le proposte vanno illustrate al Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe in sede allargata ai rappresentanti dei genitori e in seguito illustrate ai genitori durante la prima assemblea di sezione o classe.

Il Collegio dei Docenti delibera entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico il Piano annuale delle visite dei viaggi di istruzione che viene poi sottoposto al Consiglio di Istituto che delibera in merito alla fattibilità dei viaggi d'istruzione con soggiorno, delegando al Dirigente Scolastico l'autorizzazione delle uscite, delle visite didattiche e delle gite di un sol giorno.

È ritenuta doverosa la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

È prevista, nel modulo di iscrizione, l'autorizzazione per le uscite didattiche sul territorio di competenza dell'IC Mattei-Di Vittorio.

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

A seguito dell'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, il referente d'Istituto consegna il prospetto riassuntivo in segreteria per la richiesta dei preventivi relativi ai mezzi di trasporto. Questi ultimi saranno esaminati dal referente d'Istituto, dal Dirigente Scolastico e dal DSGA che procederanno al vaglio e alla loro comparazione.

Autorizzata l'uscita/viaggio di istruzione i docenti accompagnatori firmano l'assunzione di responsabilità e la modulistica necessaria.

In caso di uscite didattiche di un solo giorno che dovessero essere richieste per i primi mesi di scuola (da svolgersi nei mesi di settembre-ottobre), la proposta deve essere approvata dai Classe/Interclasse/Intersezione e dal Collegio Docenti, entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente.

In sede di Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione dovrà essere compilato il modulo Mod-G-aut-us Richiesta

di autorizzazione per uscite didattiche in orario scolastico presente nell'area modulistica del sito web che dovrà essere consegnato, dal docente responsabile, al referente d'istituto, subito dopo la riunione del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione per poterlo presentare al Collegio Docenti.

Nel caso in cui nell'anno scolastico successivo sia cambiata la composizione del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione ed uno o più dei docenti che si erano proposti come accompagnatori non dovessero più far parte del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, è possibile procedere ad una nuova ricognizione nel "nuovo" Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione per trovare sostituto/i.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre la settimana precedente l'uscita pena la non effettuazione dell'uscita stessa.

Si auspica la totale partecipazione della classe interessata. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non sarà possibile effettuare il viaggio o l'uscita è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe.

Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

La spesa per i viaggi d'istruzione deve essere contenuta per non gravare in modo eccessivo sulle famiglie.

Ai genitori/tutori dovrà essere consegnato il modulo Mod-G-gen, presente sul sito web nella sezione modulistica, a cura dei docenti organizzatori, comprendente anche l'indicazione dei luoghi e degli orari di partenza/arrivo e i costi indicativi. L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa.

Il docente responsabile tiene i contatti con la Commissione Visite e Uscite didattiche e con la Dirigenza.

Per ogni visita o viaggio di istruzione il docente referente si farà carico di tutti gli aspetti organizzativi e didattici assicurando la presenza della necessaria documentazione:

- proposta al Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione per la delibera di approvazione che deve fare riferimento alla programmazione educativa e didattica di inizio anno e deve contenere tutti gli estremi dell'iniziativa (periodo, destinazione, itinerario);
- l'orario di partenza e quello previsto per il ritorno, punto di raccolta degli alunni alla partenza ed al rientro, nominativo degli insegnanti accompagnatori e sostituti ecc).
- consegna al referente d'istituto del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione con il programma analitico e l'indicazione dei docenti accompagnatori effettivi e sostituti;
- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione da consegnare ai genitori e che devono essere compilati in ogni loro parte;
- controllo dell'avvenuto pagamento della quota assicurativa da parte degli alunni. Infatti tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi.

Per i viaggi d'istruzione, tutti gli alunni partecipanti devono essere in possesso di cartellino di identificazione personale.

Art. 5 – Periodo di effettuazione

Le visite e i viaggi di istruzione possono essere effettuati in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, escluso l'ultimo mese di lezioni (C.M. 291/1992 art.7 c. 2 - "È fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica e, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni"), fatta eccezione per i viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali e internazionali di particolare rilievo.

È auspicabile che tutte le visite e i viaggi di istruzione siano effettuati in bassa stagione causa minor costo evitando nei giorni prefestivi e di attività collegiali già programmate, privilegiando ove possibile il trasporto pubblico.

Per consentire ad alunni e docenti di svolgere l'uscita in sicurezza e serenità anche in caso di eventuali condizioni meteorologiche avverse, si devono indicare, in fase di progettazione, alternative valide e in luogo coperto. Per le visite didattiche si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. È consigliabile che il percorso massimo per i viaggi d'istruzione della durata di un giorno non superi i 400 Km (A/R). In via generale è fatto divieto di intraprendere qualsiasi viaggio

nelle ore notturne (C.M.253/91), ciò per evitare disguidi alla partenza o all'arrivo, e per far sì che l'itinerario, da percorrere prima di arrivare a destinazione, possa inserirsi nel contesto delle finalità educative dell'iniziativa. La partecipazione dei genitori degli alunni non è consentita, salvo casi particolari valutati dal Dirigente Scolastico e dal referente d'istituto, sempre a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto.

Art. 6 – Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I viaggi e le uscite didattiche fanno parte della programmazione educativo-didattica, pertanto sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe. In ogni caso non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa se non parteciperà almeno l'80% degli alunni. Non sono computati gli studenti esclusi dalle iniziative per comportamenti scorretti. Nel caso un alunno abbia ricevuto gravi sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica o che abbiano messo in atto comportamenti rischiosi per la salute propria e/o altrui, il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, sentito il Dirigente Scolastico, con adeguata motivazione, potrà deliberare l'esclusione dell'alunno dalla visita. Di tale delibera motivata, verrà data comunicazione alla famiglia. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, preferibilmente studenti della medesima fascia d'età e accomunati dalle stesse esigenze formative.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica e quindi un'eventuale assenza da scuola va giustificata.

Art. 7 – Accompagnatori

Gli alunni devono essere accompagnati dai docenti della propria classe e preferibilmente delle discipline direttamente interessate dalla visita e dal viaggio di istruzione.

Per le uscite che prevedano attività sportive e/o escursionistiche, è opportuna la presenza, tra gli accompagnatori, di almeno un docente di educazione fisica.

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 574 del DLgs 297/94 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Ogni classe viene accompagnata rispettando il rapporto di un accompagnatore ogni 15 alunni, che rappresenta un orientamento di massima da adattare, sentito il Dirigente Scolastico, alle singole iniziative, in relazione all'età degli studenti, alle caratteristiche della meta, alla durata della visita, al mezzo di trasporto utilizzato e all'eventuale presenza di alunni con disabilità certificata L.104/92 art.3 c.3. È sempre obbligatoria la presenza di almeno due insegnanti ad accompagnare un gruppo, anche se poco numeroso.

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi di istruzione devono avvenire nel rispetto assoluto dell'incolumità degli alunni. Non devono essere faticose sia per la lunghezza del percorso che per le caratteristiche delle località da visitare.

Gli insegnanti devono partecipare al pasto con gli alunni prevedendo preferibilmente pranzo al sacco per condividere momenti di socialità e convivialità.

Ogni docente deve possedere l'elenco nominativo degli alunni con più recapiti telefonici.

Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in accordo con il tutor o il coordinatore, è possibile la presenza senza obbligo di sorveglianza di stagista universitario ed educatore/assistente alla persona.

Art. 8 – Somministrazione farmaci

La somministrazione del farmaco autorizzata in orario scolastico deve essere garantita anche durante le uscite didattiche, le visite e le gite scolastiche secondo modalità organizzative da concordare dai docenti direttamente coinvolti con il Dirigente scolastico e con la famiglia. I viaggi di istruzione rientrano nelle normali attività didattiche e la scuola deve organizzarsi per consentire a tutti di partecipare. Per i farmaci si applicano le stesse procedure dei normali giorni di lezione pertanto è necessario che almeno un docente accompagnatore sia stato formato per la somministrazione di farmaci e non abbia espresso diniego alla somministrazione nel caso in cui se ne dovesse ravvisare la necessità.

Deve essere assicurata la presenza di una cassetta di pronto soccorso e per gli alunni destinatari di eventuale

somministrazione del farmaco, l'insegnante responsabile dell'uscita deve portare gli eventuali medicinali depositati a scuola sempre con sé.

Art. 9 – Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento delle visite e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto e ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico con cui vengono in contatto. Eventuali danni non imputabili a fatti assolutamente accidentali saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori saranno valutati dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, che potrà disporre la non ulteriore partecipazione dell'alunno a successive visite guidate e viaggi d'istruzione.

Riguardo all'uso dei cellulari, essendo le visite attività didattica rimangono le stesse regole previste dal regolamento disciplinare.

Art. 10 – Relazione finale

Durante gli ultimi Consigli di Classe/Interclasse/intersezione dell'a.s. verranno verbalizzate eventuali criticità riscontrate durante le uscite e i viaggi di istruzione da fare pervenire al referente d'istituto.

Art. 11 – Responsabilità delle famiglie

Le famiglie avranno cura di:

- compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante;
- versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;
- informare la scuola riguardo a specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente e ad eventuali intolleranze/terapie mediche, ecc....

Art. 12 – Procedura amministrativo-contabile

A norma di legge, non è consentita la gestione extra bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate tramite sistema PagoPa. Non è ammesso il pagamento brevi manu tra genitori o docenti e affidatari del servizio. Unica eccezione il pagamento di biglietti di ingresso di musei, cinema, teatri, mostre nel caso in cui non prevedano il pagamento mediante bonifico bancario o rilascio di regolare fattura elettronica, salvo diversa indicazione ministeriale.

All'alunno, che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, non saranno rimborsati i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti. I docenti delle classi partecipanti dovranno far pervenire al referente di istituto, almeno una settimana prima dell'uscita/viaggio di istruzione:

1. il modulo compilato, dove richiesto, per la prenotazione della visita redatto sul modulo fornito dal museo/teatro/fattoria ecc.;
2. tutte le autorizzazioni necessarie da parte delle famiglie corredate dell'impegno a versare la quota individuale;
3. la richiesta di autorizzazione all'uscita indirizzata al Dirigente Scolastico e firmata da tutti i docenti accompagnatori.

Successivamente, l'Ufficio di segreteria provvederà all'individuazione del vettore richiedendo almeno tre preventivi a diverse ditte di trasporto o agenzie di viaggio e fatta salva la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo.

Una volta avuta conoscenza dell'importo la Segreteria predisporrà il pagamento online visibile su Registro Elettronico.

Per tutti i viaggi, a prescindere dalle modalità di organizzazione (in proprio o tramite agenzia), l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il rispetto di tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponderà ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti.

I contatti per i noleggi e/o con le agenzie devono essere tenuti esclusivamente dalla segreteria.

La Ditta o l'agenzia viaggi dovrà essere in regola con la normativa vigente e se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio dovrà essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dall'Agenzia o Ditta per la conseguente restituzione agli alunni.

La segreteria, in accordo con il referente d'istituto, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso:

- 1) acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto o agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso"; ove questo non fosse possibile e conveniente costruirà il "pacchetto", acquisendo i preventivi da agenzie di trasporto. Il docente responsabile dell'uscita contatterà i luoghi delle visite per definirne il costo e le modalità di pagamento comunicando gli esiti alla segreteria.
- 2) comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura;
- 3) il docente responsabile curerà le comunicazioni alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio.

All'alunno che, dopo aver versato la quota, non abbia potuto partecipare alla visita d'istruzione per giustificati motivi, verrà restituita la quota meno gli eventuali diritti di prenotazione non detraibili per la mancata partecipazione. La quota gita rimborsabile agli studenti che, per gravi ragioni documentate, non possono parteciparvi, sarà definita sulla base della possibilità della scuola di ottenere il rimborso o il mancato versamento da parte dell'agenzia o degli enti organizzatori delle attività.

L'Istituto non è responsabile del pagamento di eventuali penali per l'annullamento di viaggi e visite di istruzione dovute a cause non imputabili all'Amministrazione.

Chiunque, docente o genitore adduca motivi di annullamento di visite o viaggi già organizzati e per i quali siano state già firmate le autorizzazioni, in conformità a quanto previsto dal presente regolamento, si assumerà la responsabilità del pagamento di penali, se previste.

Nel caso in cui l'alunno dovesse rinunciare all'uscita, l'acconto potrà non essere restituito per pagare eventuali penali o coprire l'aumento pro capite delle quote.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare con comunicazione scritta il Dirigente Scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto. Inoltre il docente responsabile è tenuto a presentare al Consiglio nella prima convocazione utile, un resoconto sull'andamento della stessa.

Le informazioni di cui sopra sono condizioni necessarie per il saldo della fattura alla ditta appaltatrice.

Per tutte le tipologie di uscite, si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie, considerato il contesto socio-economico e la necessità di garantire le stesse opportunità a tutti gli alunni, è quindi necessario stabilire un tetto massimo di spesa da richiedere alle famiglie:

- per uscite didattiche di mezza giornata è consentita la spesa massima di 15 euro;
- per uscite didattiche di intera giornata è consentita la spesa massima di 35 euro;
- per viaggi di istruzione è consentita la spesa massima di 150 euro.

Per ogni classe sarà consentita la spesa massima di 150 euro per anno scolastico.

Art. 13 – Assicurazione

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Per tutte le norme legate alla realizzazione di viaggi e visite d'istruzione si rinvia a quanto disposto dal Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle successive disposizioni ministeriali vigenti in materia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Salvatore Longobardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93